



O.N.Da

Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

Il servizio di Anestesia Epidurale nelle strutture d'eccellenza nella salute femminile

Programma Bollini Rosa

A cura di:

Pilar Montilla

Elisabetta Vercesi

Indagine, giugno 2010

Premessa



L'anestesia epidurale rappresenta una tecnica di analgesia parziale del corpo che consente di ridurre al minimo le sofferenze durante il parto permettendo alla donna partoriente di rimanere cosciente e di respirare autonomamente lasciando vigili tutte le altre sensibilità e la possibilità di muoversi.



La tecnica risulta essere sicura e indolore e consente alla madre di sentire ugualmente le contrazioni. Lo scopo principale dell'utilizzo dell'anestesia epidurale è quello di ridurre il dolore e lo stress senza incidere sugli aspetti fisiologici che caratterizzano le diverse fasi del travaglio e dell'espulsione del bambino.



Nel 2008 il Governo ha promosso una nuova legge per introdurre il servizio di anestesia epidurale tra le procedure rimborsabili interamente dal Sistema Sanitario Nazionale ed è inoltre stato inserito nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) per Decreto del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2008 (articolo 37, comma 3), ribadito in sede regionale da norme sulla difesa e promozione del parto fisiologico e indolore. Nonostante questo, ad oggi non tutte le regioni in Italia hanno disponibili dei fondi sufficienti per erogare il servizio di analgesia epidurale nelle proprie strutture ospedaliere.



In Italia solo il 16% delle strutture ospedaliere ha la possibilità di offrire gratuitamente il servizio di analgesia epidurale alle proprie pazienti. Per tale ragione O.N.Da si è occupata di monitorare la situazione all'interno delle strutture d'eccellenza nella salute femminile, con l'obiettivo di comprendere le modalità attraverso cui è erogato questo servizio.

Strutture d'eccellenza nella salute femminile



Programma Bollini Rosa

L'obiettivo di questa iniziativa (anno di inizio 2007) è volto a premiare le strutture ospedaliere nel panorama sanitario italiano, che possiedano delle realtà clinico e/o scientifiche all'avanguardia rispetto ai servizi per le donne. Inoltre questo progetto ha lo scopo di facilitare la scelta del luogo di cura da parte delle donne incentivando le altre strutture ospedaliere ad adeguarsi ai parametri definiti dall'Osservatorio

L'assegnazione dei Bollini Rosa avviene sulla base del riconoscimento all'interno delle strutture ospedaliere, dei requisiti giudicati da O.N.Da come significativi per ricevere i Bollini Rosa sono:

• 1 Bollino:

- presenza di unità operative che curano patologie femminili specifiche
- applicazione dei LEA con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni
- accreditamento e certificazione per i requisiti alberghieri e strutturali

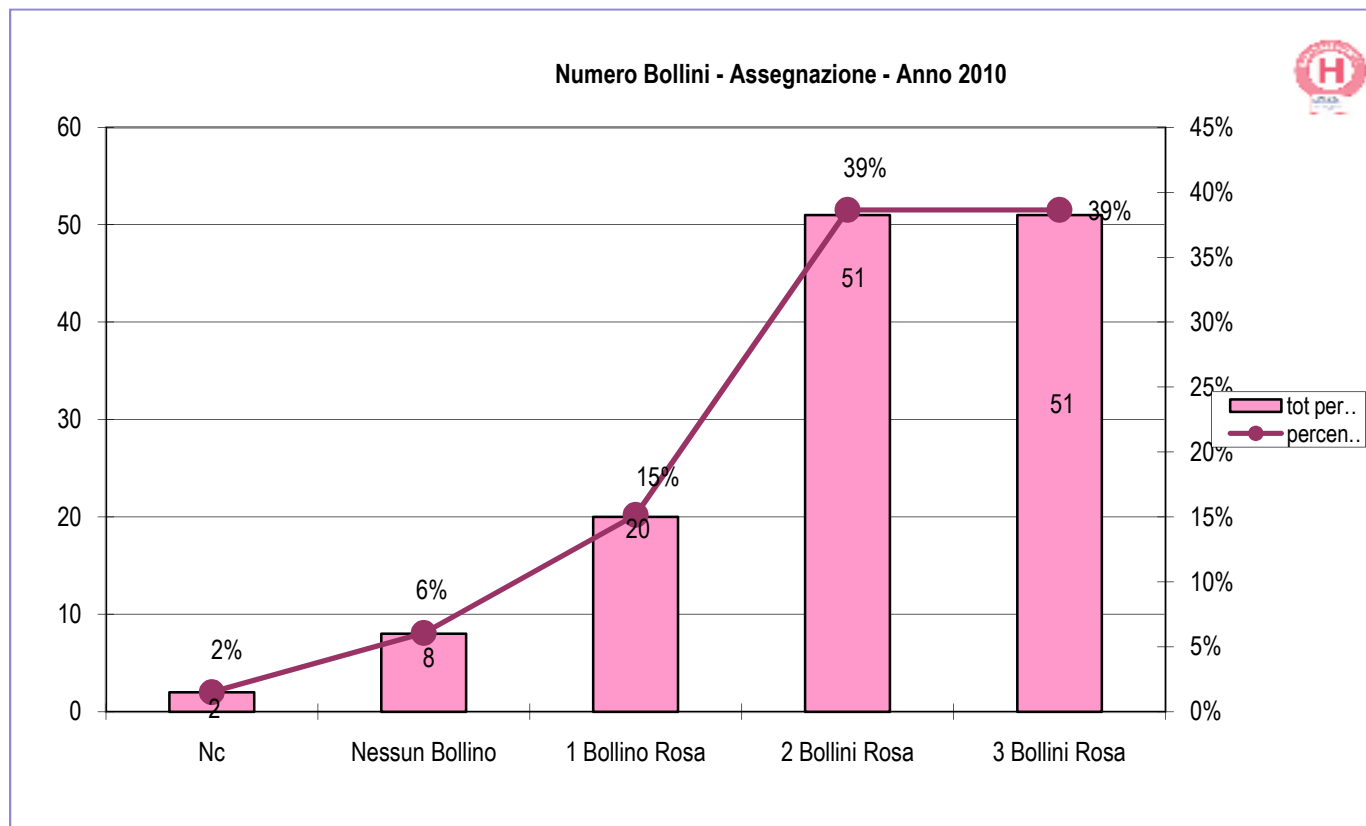
• 2 Bollini:

- requisiti per ottenere 1 bollino rosa
- comitato Etico con almeno tre componenti femminili
- donne in posizioni apicali
- personale infermieristico prevalentemente femminile
- caratteristiche strutturali, servizi a misura di donna e caratteristiche multietniche

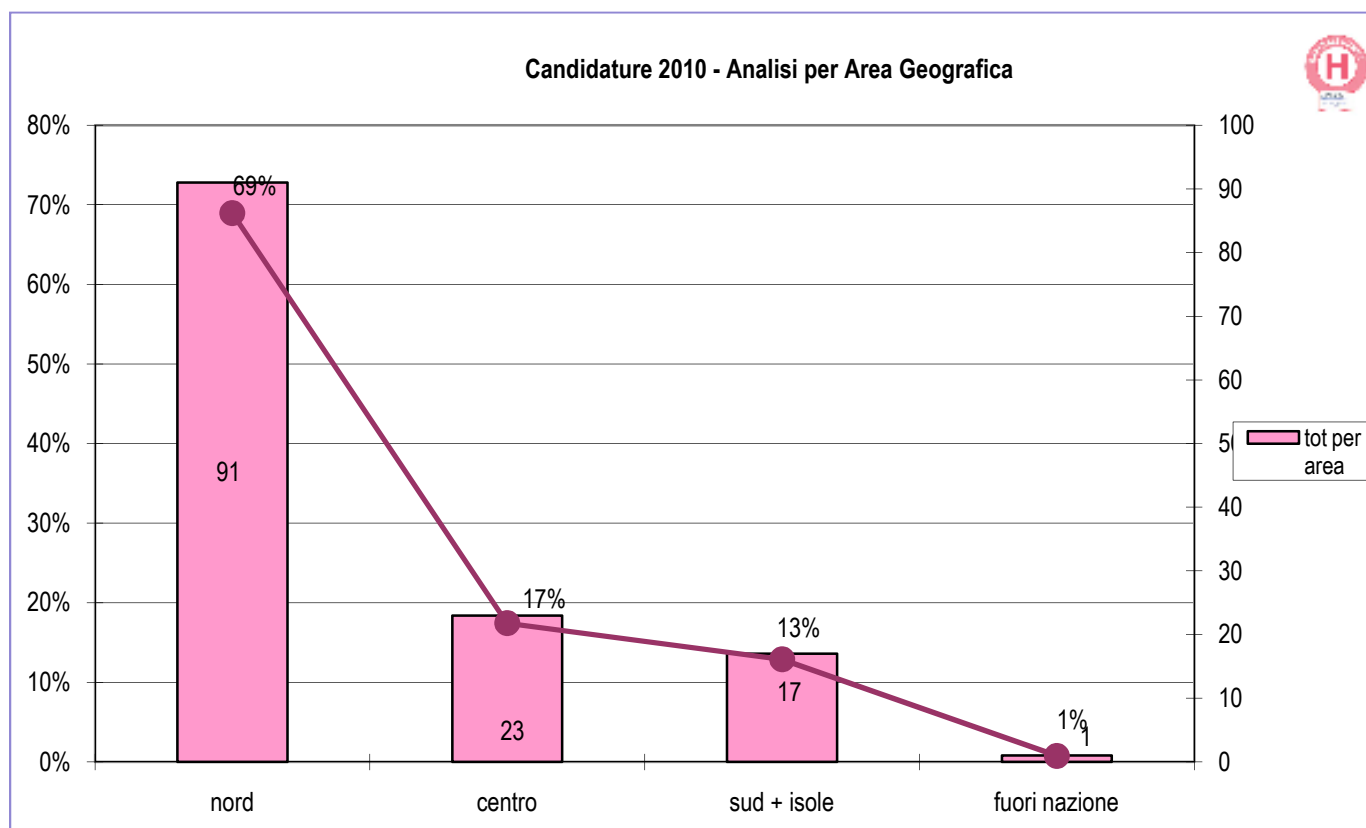
• 3 Bollini:

- requisiti per ottenere 2 bollini rosa
- pubblicazioni scientifiche su patologie femminili
- applicazione della normativa vigente sull'ospedale senza dolore (Gazzetta Uff. Rep. 29/06/2001)
- **controllo del dolore nel parto e analgesia ostetrica**

Strutture d'eccellenza nella salute femminile



Strutture d'eccellenza nella salute femminile



Obiettivi e metodologia



L'obiettivo principale della ricerca è stato quello di comprendere le modalità attraverso cui **è erogato il servizio di anestesia epidurale da parte delle strutture d'eccellenza nella salute femminile**. Per raggiungere l'obiettivo di questa indagine, sono state considerate le seguenti categorie di analisi del servizio di analgesia epidurale offerto dalle strutture ospedaliere coinvolte:

ACCESSIBILITÀ

EQUITÀ

DISPONIBILITÀ

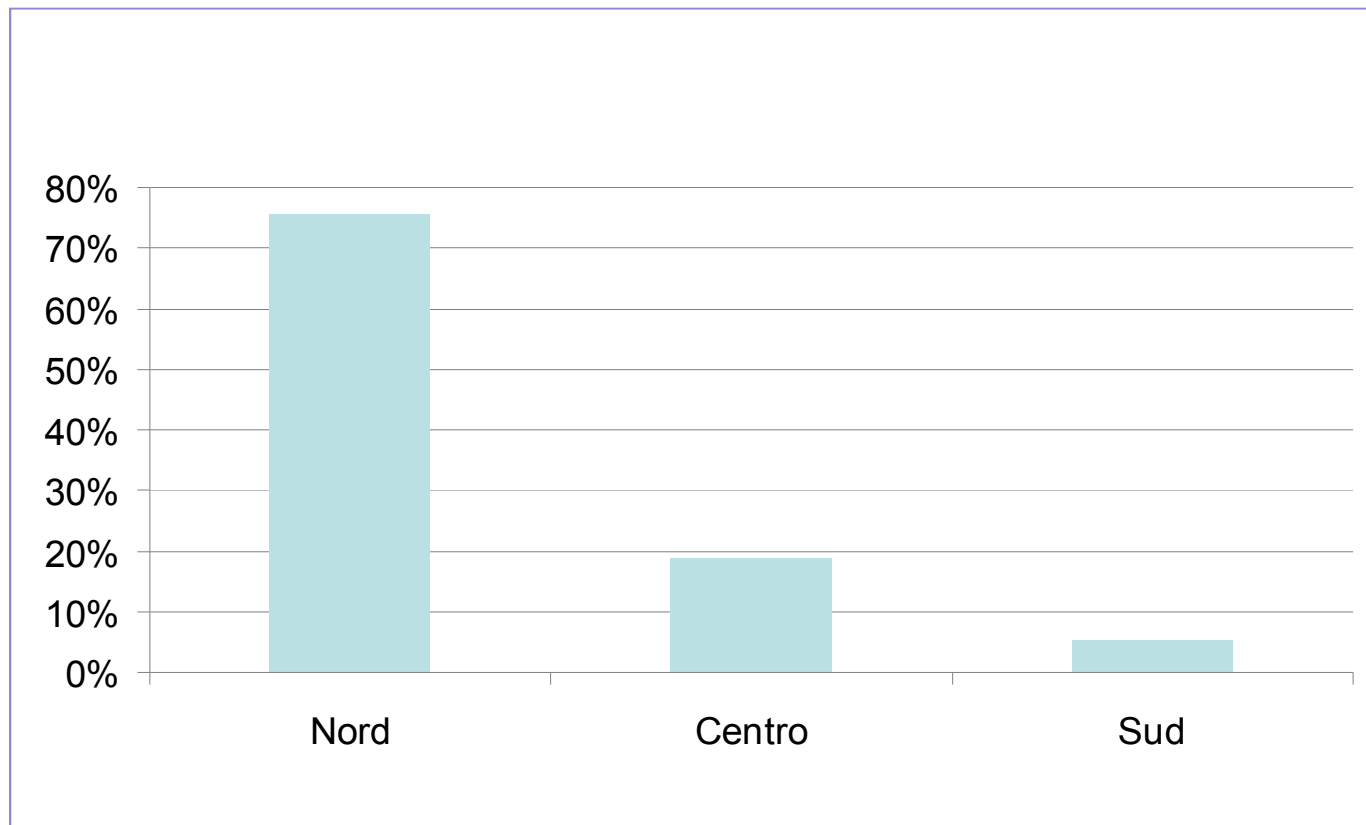


Per il raggiungimento di tali obiettivi si è reso necessario utilizzare una metodologia di **ricerca quantitativa** condotta attraverso l'impiego di un micro questionario strutturato sulla base dei tre punti chiave di cui sopra.

Per lo svolgimento dell'indagine sono state considerate le 51 **strutture ospedaliere** presenti in Italia (nord/centro/sud) premiate con 3 Bollini Rosa sulla base dall'auto-candidatura. Di questi ospedali, sono state considerate unicamente **37 strutture ovvero quelle che possiedono il reparto di ostetricia**.

Il questionario è stato somministrato attraverso delle interviste telefoniche ai **Referenti del Progetto** "Bollino Rosa" di ogni struttura ospedaliera

Distribuzione per area geografica delle strutture ospedaliere esaminate



Accessibilità al servizio

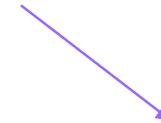
ACCESSIBILITÀ



si riferisce alla facilità con cui la paziente può usufruire del servizio all'interno della struttura ospedaliera



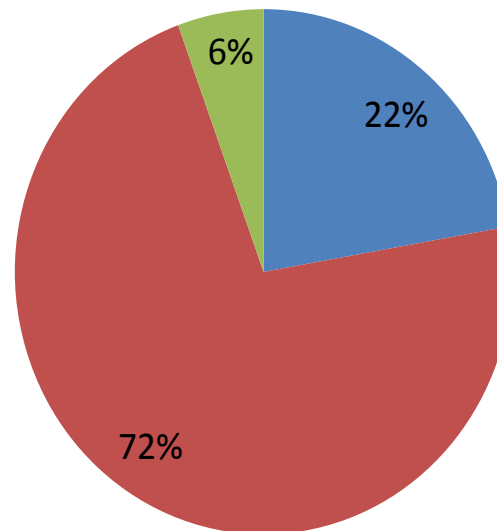
Il servizio di anestesia epidurale è offerto per una scelta dall'ospedale



Il servizio è erogato su richiesta della paziente

Accessibilità al servizio

Come si accede al servizio?



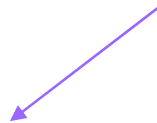
■ Per richiesta della donna ■ Per offerta dell'ospedale ■ NR

Equità del servizio

EQUITÀ



si tratta del modo in cui l'ospedale carica a livello di costi il servizio e l'eventuale disponibilità del paziente a pagarlo



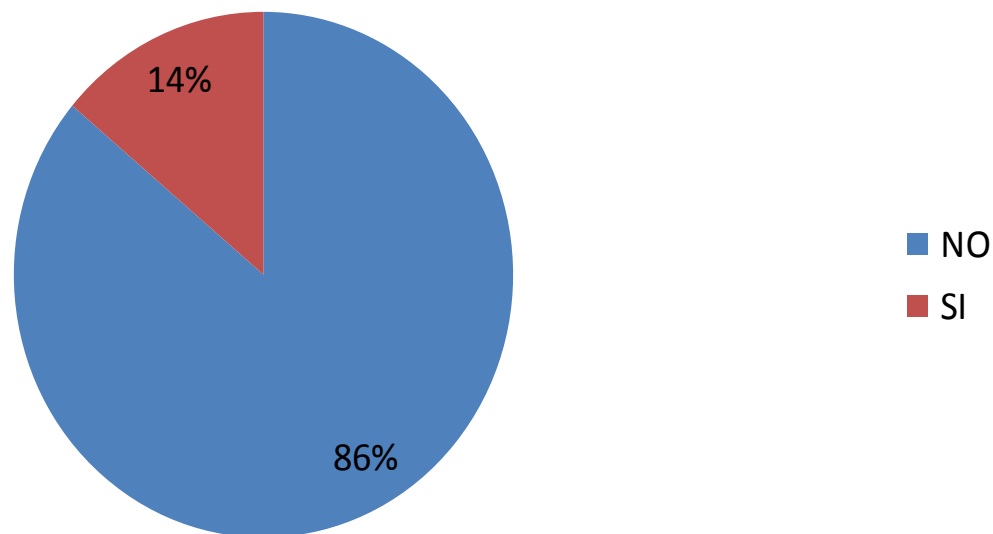
Il servizio di anestesia
epidurale è gratuito



Il servizio di anestesia
epidurale è a pagamento

Equità del servizio

Le donne devono pagare il servizio di anestesia epidurale?



Equità del servizio



Il pagamento del servizio di analgesia epidurale avviene quando:

LA PAZIENTE HA MENO DI 39 ANNI E LO RICHIEDE

LA PAZIENTE SCEGLIE PRIVATAMENTE L'EQUIPE MEDICA

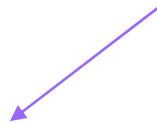
**L'OSPEDALE HA STABILITO COME *POLITICA INTERNA*
IL PAGAMENTO DI QUESTO SERVIZIO**

Disponibilità del servizio

DISPONIBILITÀ



se la struttura ospedaliera ha le risorse necessarie per soddisfare le esigenze della paziente (es. il personale, la tecnologia, ecc.)



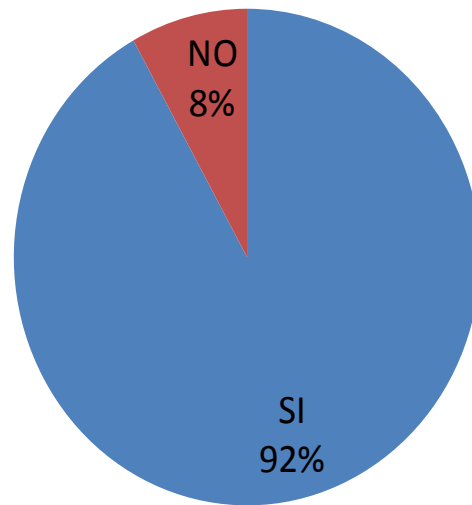
focus sulla presenza di un anestesista dedicato in sala parto



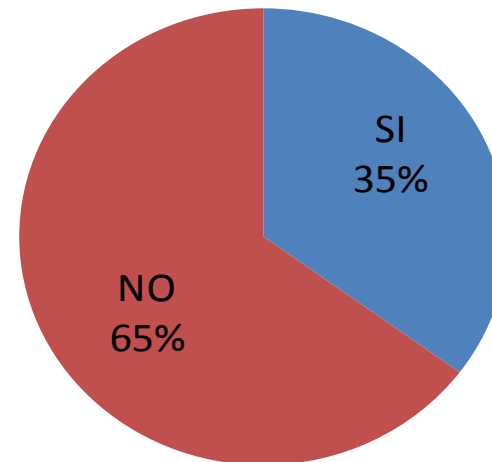
servizio 24/24 o in particolari fasce orarie

Disponibilità del servizio

E' offerto 24/24 Ore?



Esiste un anestesista dedicato in Sala Parto?



Conclusioni

IL SERVIZIO E' ACCESSIBILE?

SI

- Circa il 72% dei casi il servizio è offerto per una scelta dall'ospedale.
- Il 22% dei casi offrono il servizio su richiesta della donna. Nell'ambito del corso di preparazione al parto, alla donna viene prospettata anche questa opportunità e, se interessata, alla 36° settimana vengono valutate le sue condizioni cliniche e compilato un apposito cartellino anestesiologicalo.
- Per il servizio di anestesia epidurale è necessaria la visita anestesiologicala, che deve essere eseguita precedentemente alla data del parto.

Conclusioni

IL SERVIZIO E' EQUO?

SI

- Circa il 86% delle strutture offrono il servizio gratuitamente.
- In alcuni ospedali il servizio gratuito è garantito alle pazienti maggiori di 39 anni poichè considerate gravidanze in rischio.
- Il servizio può essere effettuato con l'equipe medica scelta dalla paziente e in questo caso risulta essere un servizio che si paga privatamente.
- La visita anestesologica preventiva può essere mutuabile (ticket 18 Euro).
- Solo uno dei casi analizzati, offre il servizio di anestesia epidurale a pagamento con un costo di 350 Euro.

Conclusioni

IL SERVIZIO E' DISPONIBILE?

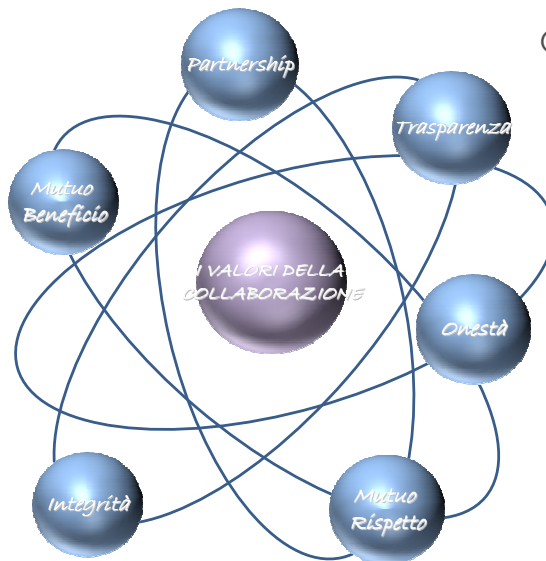
NO

- Circa il 90% delle strutture offrono il servizio 24 ore su 24, ma se subentra un'emergenza e l'anestesista è occupato in un'altra sala operatoria, tale servizio non è garantito in quel momento.
- **Solo il 35% delle strutture ospedaliere di eccellenza, hanno l'anestesista dedicato esclusivamente al parto analgesia.**

O.N.Da

Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

O.N.Da: chi siamo



O.N.Da realizza le proprie iniziative anche grazie al contributo di Istituzioni, Aziende e Fondazioni che credono nella sua mission ...

... Il rapporto tra O.N.Da ed i suoi Sostenitori nasce dalla necessità di un'azione congiunta con tutti gli attori sociali, orientata ad un obiettivo comune: la tutela della salute della donna.